ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"GIUSEPPE FAVA"
Via Timparello, 47 - Tel. e Fax 095-7277486 - MASCALUCIA
Cod. Fisc. 93238350875 - Codice Meccanografico CTIC8BC002
e-mail ctic8bc002@istruzione.it pec: ctic8bc002@pec.istruzione
sito web: www.icgfava.edu.it

Circolare n. 248

Ai genitori delle alunne e degli alunni
che usufruiscono del servizio mensa

Oggetto: Comunicazione urgente sulla gestione del servizio mensa – Educazione alimentare

Gentili Genitori,
il momento del pasto a scuola non è solo il soddisfacimento di un bisogno biologico, ma rappresenta un'importante **valenza educativa**: è l'occasione per i bambini di scoprire nuovi sapori, socializzare e sviluppare una corretta cultura alimentare.
Tuttavia, si sta riscontrando, sia nella Scuola dell'Infanzia che nella Primaria, una **richiesta eccessiva e ingiustificata di "pasti in bianco"**.
Si è anche notato come per lo stesso alunno i pasti in bianco si ripetono quotidianamente. Questo ha sollevato una certa preoccupazione e pertanto, se la richiesta dovesse reiterarsi, verrà richiesto un certificato medico che giustifichi il pasto in bianco quotidiano.
Tale tendenza svuota il servizio mensa della sua funzione pedagogica, riducendolo a una semplice somministrazione di cibo priva di stimoli e varietà. Inoltre, le diete speciali dovrebbero essere riservate esclusivamente a reali necessità di salute, certificate o transitorie.
Si invitano pertanto i genitori a:

- **Essere ponderati** nel richiedere variazioni al menù ordinario.

- **Collaborare con la scuola** nel percorso di educazione alimentare, abituando i figli a una dieta variata e al rispetto del menù scolastico, studiato da esperti per garantire il giusto apporto nutrizionale.
- **Educare i bambini** alla curiosità verso il cibo, evitando che il "pasto in bianco" diventi una facile alternativa ai piatti meno graditi.

Certi della vostra collaborazione nel promuovere il benessere e la crescita dei nostri alunni.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Viviana Ardica
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2 D.L. 39/93